

Al via "Bagheria Cantieri" un progetto di sviluppo e crescita della città. Una cabina di regia con consulenti e dipendenti comunali guiderà il progetto per fruttare tutti i fondi disponibili

Si chiamerà "Bagheria Cantieri" ed è un grande progetto di sviluppo della città che mira a utilizzare tutte le risorse disponibili: i fondi regionali, nazionali e comunitari, ed in particolare tenendo conto delle opportunità che arriveranno dal Recovery fund/Next Generation Eu per la programmazione 2021-2027. L'iniziativa spiega le recenti consulenze messe in campo dall'amministrazione che si è voluta dotare di professionisti di cui l'Ente non dispone per una seria politica di programmazione e di sviluppo che possa collocare Bagheria in un panorama che va anche oltre l'area metropolitana al fine di garantire una crescita della finanza locale, occasioni di sviluppo e lavoro per tutto il territorio non solo cittadino ma dell'intero comprensorio. A tal fine si è svolta, lo scorso 30 dicembre, la prima riunione della cabina di regia del gruppo di lavoro che darà il via al progetto "Bagheria Cantieri". Al tavolo erano presenti Massimo Rizzuto, neo consulente del sindaco che si occuperà di comunicazione inter-istituzionale e pubblica, esperto di fondi comunitari Rizzuto è stato dirigente della Provincia di Palermo ed assessore alle Politiche sociali dello stesso Ente particolarmente ferrato nelle politiche socio-sanitarie, sociologo, docente universitario, si occuperà di coordinare la cabina di regia di "Bagheria Cantieri" e favorire i rapporti tra il Comune e gli altri Enti. Presente inoltre la consulente Marcella Cammarata esperta di fondi comunitari e programmazione. La dottoressa Cammarata ha collaborato con la Regione Siciliana per l'assistenza tecnica ed il monitoraggio degli accordi di programma quadro afferenti alle programmazioni FAS, è stato consulente senior per attività di programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e comunicazione per l'attuazione del PO FESR SICILIA 2007/2013. I due professionisti sono stati incaricati, con determina sindacale, a titolo oneroso. Nomina sindacale anche quella del bagherese, Orazio Amenta, l'ingegnere è stato nominato, a titolo gratuito, dal sindaco quale esperto di programmazione comunitaria. La posizione organizzativa dei Lavori Pubblici, l'architetto Maria Piazza che si sta occupando anche dell'ufficio Programmazione comunale, presente anch'ella alla riunione, ha nominato un altro bagherese, l'ingegner Santo Lo Piparo in supporto alla gestione dei fondi del Recovery Fund e della programmazione delle opere pubbliche del 2021/2027. «Sono certo che i professionisti esterni forniranno un grandissimo apporto allo sviluppo della Città - dice il sindaco di Bagheria, Filippo Maria Tripoli - per il raggiungimento degli obiettivi che ci stiamo proponendo con "Bagheria Cantieri" abbiamo bisogno di tali professionalità ma siamo aperti a nuove forme di collaborazione da parte di stakeholder ed esperti bagheresi». Al tavolo di lavoro erano inoltre presenti il geometra Onofrio Lisuzzo che ha guidato l'ufficio Programmazione comunale per lungo tempo ed ha esperienza per la redazione di bandi Pisu- Pist ed altri finanziamenti, l'architetto Lidia

Cuffaro dell'ufficio programmazione comunale, la dottoressa Marina Mancini giornalista responsabile dell'ufficio stampa comunale, e ancora quali risorse che si stanno offrendo gratuitamente e per la comunità bagherese: l'architetto Ignazio Scardina, anche consigliere comunale e Alessandro Paladino dell'associazione Bagheria Experience. Partire dall'analisi dei percorsi di sviluppo locale attivabili, dalle risorse di cui la città dispone attivando una vera e propria road map, che consideri i Beni culturali e ambientali, la ristorazione, i servizi attivi e da attivare, l'offerta turistica, gli stakeholders da coinvolgere e le sinergie da mettere in campo al fine di poter "aggreddire" ogni forma di finanziamento, in maniera strategica, affinché non solo sia un motore di sviluppo per Bagheria ma vada a risolvere problematiche che persistono sul territorio è tra gli obiettivi di "Bagheria Cantieri". Recovery plan, piano nazionale di Ripresa e Resilienza, piano per il SUD, Programmazione 20 – 27, Agenda Urbana, POC Riprogrammazione sono le fonti cui attingere per la redazione di un piano di indirizzo politico e tecnico che si concretizzi in progetti che vanno ad intersecarsi con azioni che già l'amministrazione deve attuare, dal piano triennale delle opere pubbliche alla messa in campo di servizi pubblici passando per l'innovazione tecnologica. «Un progetto dunque che sia a medio e lungo periodo, che non sia faraonico ma che abbia riscontro sul territorio -spiega il sindaco - perché come politici abbiamo il dovere di dare indirizzi che lascino qualcosa alla città al di là del nostro tempo di amministratori. Occorre lanciare una visione di città che guardi all'Europa. La cabina di regia di "Bagheria Cantieri" servirà a questo: avere una visione strategica dello sviluppo del territorio, potenziando ciò che abbiamo e sostenendo l'economia della nostra città valorizzando gli attrattori economici già presenti». «La città di Bagheria si candida a recuperare un ruolo di valorizzazione dei comuni, non Aree Metropolitane, della nostra fantastica Sicilia, in un'ottica di sistema, attivando tutte le sinergie possibili, utili al rilancio della nostra economia - dice Massimo Rizzuto coordinatore della cabina di regia di "Bagheria Cantieri" che conclude: «Padre Pino Puglisi così recitava" se ognuno di noi fa qualcosa, insieme si può fare molto.»Il progetto avrà un proprio spazio web sul sito comunale ed una apposita mail dedicata per informare e creare un canale di raccordo e ascolto per gli stakeholders interessati al percorso.Ufficio stampadott.ssa Marina Mancinitel. 3470014952